



Conferenza del Prof. Andrea Zifferero frutto di un'accurata indagine archeologica

TARQUINIA - Si è svolto sabato scorso, presso la sede della Società Tarquiniese di Arte e Storia, si è svolta l'attesa Conferenza del Prof. Andrea Zifferero sul tema "Dalle viti e gli olivi di oggi alle varietà antiche". Il Docente di Etruscologia presso l'Università di Siena

ha magistralmente ripercorso la storia dei vitigni importati dalla Grecia in Italia nella media età del bronzo, che, attraverso varie vicissitudini, sono arrivati fino a noi. Di fondamentale importanza in questa originale ricerca è stato il contributo della genetica, che ha permesso di individuare nelle attuali viti selvatiche le tracce delle "antenate" greche. I mercanti greci, ben presenti nella nostra zona fin dalle epoche più lontane, come testimoniano le ceramiche micenee rinvenute dal Toti nello scavo del villaggio protovillanoviano di monte Rovello, trasportando dei vitigni originarono una tradizione che permise nei secoli successivi l'esportazione del vino etrusco, dall'agro vulcente e ceretano, nelle aree celtiche. L'indagine archeologica, evidenziando molti vigneti "fossili" spesso in presenza di resti di edifici rustici antichi, sposa appieno quanto indicato dai Biologi. Si tratta quindi di uno studio affascinante, complesso ed interdisciplinare, culminato nella piantumazione di un vigneto sperimentale, sito nel Comune di Scansano, dove sono state riprodotte le tecniche di cultura più arcaiche. I limiti di un articolo non possono dar conto di tutta l'importanza di un progetto, oggi fermo per mancanza di fondi, che risulterebbe necessario per la unicità dei dati ricavati. Anche in questo caso la

La Civetta di Civitavecchia

Le "antenate" delle nostre viti

Pubblicato Mercoledì, 09 Ottobre 2019 09:00

Dott.sa Alessandra Sileoni, Presidente del sodalizio suddetto, ha saputo organizzare l'ennesimo evento di livello che rende la Stas un'eccellenza della Cultura.

Servizio e foto di Sergio Anelli